

La mostra

Sapori italiani: oggi gran finale

► Se il turismo vola, il merito è anche di un settore talvolta trascurato, ma di straordinaria importanza come quello dell'agricoltura di montagna. Un settore che ieri, a Longarone Fiere, ha ufficialmente inaugurato la diciassettesima edizione di Sapori italiani e alpini: il taglio del nastro, infatti, ha coinvolto **Confagricoltura** (con il presidente Diego Donazzolo), Coldiretti (con Silvano D'Alpaos) e Cia di Belluno (Confederazione Italiana Agricoltori con Hemil Dall'Asen), oltre a Veneto Agricoltura (con Alberto Negro). «Il Veneto - ha spiegato l'assessore regionale all'Ambiente, Gianpaolo Bottacin - ha il più alto numero di presenze turistiche in Italia: quasi 70 milioni. Ed è una cifra figlia del grande patrimonio culturale e paesaggistico, ma anche del fatto che qui si mangia e si beve bene. Questo lo dobbiamo al mondo dell'agricoltura». Un mondo che si prepara a una sfida importante: «Quella del Psr, il Piano di sviluppo rurale. Perché un terzo delle risorse sarà destinato proprio alla montagna». Tornando all'esposizione, il salone dei prodotti agroalimentari tipici e della gastronomia abbraccia la parte più gustosa dello stivale e delle isole: basti pensare che sono presenti, fra i padiglioni, 102 espositori in rappresentanza di 14 regioni italiane. «Abbiamo spostato di una settimana l'appuntamento - sono state le parole di Giorgio Balzan, presidente di Longarone Fiere - per abbinarlo alla pedonata "I percorsi della memoria" sui luoghi del Vajont. Alla podistica non competitiva (partenza stamattina alle ore 9 dal centro di Longarone) parteciperanno in seimila, oltre ai vari accompagnatori. Si tratta quindi di un flusso particolarmente importante per tutti gli espositori in fiera, visto che una buona percentuale di curiosi si fermerà fra i vari stand di una fiera che ha lo scopo di promuovere le straordinarie tipicità dell'Italia. E del nostro territorio». Il sindaco Roberto Padrin, invece, ha posto l'accento sul grande lavoro di Longarone Fiere, «che pure quest'anno, nell'assemblea del prossimo 20 ottobre, chiuderà con segno positivo». Da evidenziare, inoltre, l'area riservata al gelato artigianale, la cui vendita contribuirà ad alimentare una raccolta fondi finalizzata all'acquisto di un macchinario (la RedCam) per l'ospedale di Camposampiero (Padova). Sapori italiani e alpini prosegue anche oggi, con orario continuato dalle 10 alle 20.

(MDI)

